

DELIBERAZIONE N. 28 DEL 21 GIUGNO 2023

Oggetto: Avviso su risorse PNRR M2C1.1 I1.1 Linea C del dicembre 2021 per proposte progettuali volte all'ammodernamento per lo smaltimento dei fanghi di acque reflue. Approvazione dell'atto d'obbligo da sottoscrivere con il MASE e convenzione da sottoscrivere con i soggetti attuatori Gori SpA e Consac SpA.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventuno del mese di giugno alle ore 15.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	Municipio di Casoria	X	
3	Caiazza Raffaele			X
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Di Sarno Salvatore			X
8	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
9	Palmieri Beniamino	Abitazione	X	
10	Parente Giuseppe			X
11	Parisi Salvatore			X
12	Pelliccia Massimo	Abitazione	X	
13	Pirozzi Francesco	Sede EIC	X	
14	Pirozzi Nicola	Sede EIC	X	
15	Rainone Felice	Studio professionale	X	
16	Romano Roberto	Sede EIC	X	
17	Sarnataro Luigi			X
18	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
19	Supino Stanislao	Abitazione	X	
20	Urciuoli Ernesto	Abitazione	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 15 componenti del Comitato Esecutivo su 20 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- con decreto n. 396 del 28 settembre 2021 il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stabilendo la complessiva somma di €1,5 miliardi;
- il predetto decreto ministeriale ha stabilito la ripartizione delle somme disponibili per le 3 Linee di Intervento e, per quanto di interesse, per interventi a valere sulla linea di intervento C, ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili, sono state rese disponibili risorse economiche pari a € 450 milioni. Con lo stesso decreto sono stati definiti i criteri di ammissibilità e valutazione delle proposte, nonché i soggetti destinatari;
- con decreto del Direttore del dipartimento Ambiente del MITE del 15/10/2021, rettificato in data 24/11/2021 è stato emanato l'avviso M2C.1.1 | 1.1 Linea d'Intervento C *"ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili"*;
- L'avviso pubblico ha previsto, tra l'altro:
 - la possibilità di presentare proposte progettuali per l'ammodernamento ovvero la realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio di *"... fanghi di acque reflue ..."*;
 - i soggetti destinatari sono gli EGATO Operativi, tra i quali, dalla lettura delle risposte alle FAQ, sono ricompresi anche quelli del Servizio Idrico Integrato.
- I Soggetti Destinatari hanno potuto presentare una o più proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalla Linea C del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati *"... del servizio idrico integrato, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro"*.

Premesso, altresì, che

- Entro i termini di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, con deliberazione 7 febbraio 2022, n. 9 il Comitato Esecutivo ha proposto, nell'ambito dell'avviso pubblico in oggetto, le seguenti proposte progettuali così come pervenute dai gestori:
 - **GORI Spa:**
 - Proposta n. 1: Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 4 -Impianto di depurazione di Nocera Superiore – Riqualficazione della linea trattamento fanghi e della digestione anaerobica e implementazione di sistemi per il recupero e l'efficientamento energetico – Codice INT.2320. Importo totale intervento proposto € 9.837.000,00 (IVA esclusa);
 - Proposta n 2: Comprensorio depurativo Area Nolana - Impianto di depurazione di Nola - Riqualficazione della linea trattamento fanghi e della digestione anaerobica, realizzazione di nuovo impianto di essiccazione e implementazione dei sistemi per il recupero e l'efficientamento energetico - Codice INT.2321. Importo totale intervento proposto € 9.907.000,00 (IVA esclusa);
 - Proposta n 3: Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 1 - Impianto di depurazione di Scafati - Riqualficazione della linea trattamento fanghi della digestione anaerobica, realizzazione di nuovo impianto di essiccazione e riqualficazione di quello esistente, implementazione dei sistemi per il recupero e l'efficientamento energetico - Codice INT.2319. Importo totale intervento proposto € 8.089.000,00 (IVA esclusa);
 - **Ausino Spa** – Realizzazione dell'impianto centralizzato di trattamento fanghi di depurazione nel comprensorio Area Costa d'Amalfi per l'importo di € 10.000.000 (IVA Esclusa);

- **Salerno Sistemi Spa** – Ammodernamento della linea di trattamento fanghi dell’impianto di depurazione area salernitana per l’importo di € 8.814.231,44 (IVA Esclusa);
- **ASIS Spa** – Adeguamento linea fanghi dell’impianto di depurazione di Tavernola nel comune di Battipaglia per l’importo di € 1.165.130,77 (IVA Esclusa);
- **Consac Spa** – Realizzazione essiccatore fanghi di depurazione Località Omignano Scalo per l’importo di € 6.500.000 (IVA Esclusa)
- Con decreto n. 23 del 20 gennaio 2023 il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha individuato i soggetti per i quali sono stati concessi i contributi di cui all’avviso in oggetto. In particolare, tra quelle presentate ed oggetto della deliberazione n. 9/2022, risultano ammesse a finanziamento le seguenti proposte progettuali:
 - **GORI Spa:**
 - Proposta n. 1: Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 4 -Impianto di depurazione di Nocera Superiore – Riqualficazione della linea trattamento fanghi e della digestione anaerobica e implementazione di sistemi per il recupero e l’efficientamento energetico – Codice INT.2320. Importo totale intervento proposto € 9.837.000,00 (IVA esclusa);
 - Proposta n 3: Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 1 - Impianto di depurazione di Scafati - Riqualficazione della linea trattamento fanghi della digestione anaerobica, realizzazione di nuovo impianto di essiccazione e riqualficazione di quello esistente, implementazione dei sistemi per il recupero e l’efficientamento energetico - Codice INT.2319. Importo totale intervento proposto € 8.089.000,00 (IVA esclusa);
 - **Consac Spa** – Realizzazione essiccatore fanghi di depurazione Località Omignano Scalo per l’importo di € 6.500.000 (IVA Esclusa)
- Con lo stesso decreto n. 23/2023 è stato approvato anche lo schema di atto d’obbligo che dovrà essere sottoscritto dal Soggetto Attuatore.

Considerato che

- l’art. 3, comma 1 dell’atto d’obbligo approvato con il soprarichiamato decreto n. 23/2023 prevede, in aggiunta all’avviso pubblico, che *“I Soggetti Destinatari dei contributi concessi con il presente decreto operano in qualità di Soggetti attuatori ai sensi dell’articolo 1, co. 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 e sono pertanto responsabili dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dei relativi progetti.”*;
- nelle FAQ Investimento M2C1-I1.1 pubblicate il 10 maggio 2023 si riporta:
 - **Q2: È possibile traslare il ruolo di Soggetto attuatore in capo al Gestore?**
R2: Si risponde negativamente. Gli obblighi in capo al Soggetto attuatore (ed in particolare le attività di monitoraggio, rendicontazione, controllo, presidio circa il raggiungimento della quota parte di milestone/target connessa all’attuazione del progetto e punto di contatto con il MASE) non possono essere delegati e/o traslati in capo al Gestore. Tuttavia, il Gestore potrà assumere il ruolo di Soggetto realizzatore, nel rispetto dei limiti e delle modalità previste dall’Avviso pubblico. Ad ogni modo, l’impossibilità di attribuire il ruolo di Soggetto attuatore al Gestore, non implica necessariamente che l’intervento debba essere operativamente realizzato solo dal Soggetto attuatore; implica invece che non possa essere delegata al Gestore la responsabilità dell’attuazione dello stesso per quanto concerne gli obblighi PNRR ad esso connessi: in capo al Soggetto attuatore dovrà quindi rimanere lo svolgimento delle attività sopra indicate, nonché di punto di contatto con il MASE.
 - **Q5: L’individuazione del soggetto realizzatore si concretizza nel momento in cui si affida al Gestore del servizio di gestione rifiuti la realizzazione dell’intervento? Il Gestore provvederà poi agli appalti necessari e a realizzare l’intervento entro 31.06.2026**

R5: Il comma 6 dell'art. 4, dell'Avviso stabilisce che "...I Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalla Linea del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro...". Il successivo comma 9 del citato art. 4 dell'Avviso afferma, poi, che: "...Entro il 31 dicembre 2023, a pena di revoca del finanziamento, i Soggetti Destinatari delle risorse dovranno aver individuato, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili, i Soggetti Realizzatori di ciascun intervento oggetto della Proposta ammessa a finanziamento. Ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana...". Ove i Soggetti Destinatari decideranno di avvalersi del Gestore incaricato del servizio, quest'ultimo provvederà a dare corso alle procedure ad evidenza pubblica necessarie per individuare i soggetti realizzatori dell'intervento entro le scadenze stabilite. Nel caso in cui invece il Soggetto Gestore sia esso stesso il soggetto realizzatore dell'intervento si risponde affermativamente al quesito.

Rilevato, alla luce di quanto precede, che

- Il ruolo di soggetto attuatore rimane in capo all'Ente Idrico Campano per quanto attiene gli obblighi connessi alle attività di monitoraggio, rendicontazione, controllo, presidio circa il raggiungimento della quota parte di milestone/target connessa all'attuazione del progetto e punto di contatto con il MASE;
- L'Ente Idrico Campano, in qualità anche di soggetto destinatario, si può avvalere del Gestore del servizio idrico integrato per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica necessarie per individuare i soggetti realizzatori dell'intervento entro le scadenze stabilite dal PNRR;

Ritenuto

- di volersi avvalere del gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito distrettuale Sarnese Vesuviano GORI Spa per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica necessarie per individuare i soggetti realizzatori delle seguenti proposte progettuali ammesse a finanziamento:
 - Proposta n. 1: Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 4 - Impianto di depurazione di Nocera Superiore – Riqualficazione della linea trattamento fanghi e della digestione anaerobica e implementazione di sistemi per il recupero e l'efficientamento energetico – Codice INT.2320. Importo totale intervento proposto € 9.837.000,00 (IVA esclusa);
 - Proposta n 3: Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 1 - Impianto di depurazione di Scafati - Riqualficazione della linea trattamento fanghi della digestione anaerobica, realizzazione di nuovo impianto di essiccazione e riqualficazione di quello esistente, implementazione dei sistemi per il recupero e l'efficientamento energetico - Codice INT.2319. Importo totale intervento proposto € 8.089.000,00 (IVA esclusa);
- di volersi avvalere del gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito distrettuale Sele Consac Spa per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica necessarie per individuare il soggetto realizzatore della seguente proposta progettuale ammessa a finanziamento:
 - Realizzazione essiccatore fanghi di depurazione Località Omignano Scalo per l'importo di € 6.500.000 (IVA Esclusa)
- di dover, conseguentemente, approvare uno schema di convenzione da sottoscrivere con i soggetti gestori per disciplinare i compiti e responsabilità ai fini della completa realizzazione degli interventi richiamati al punto precedente.

Visti

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;

- la Legge Regionale n. 15/2015 e ss.mm. e ii.;
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 9/2022.

Tutto ciò premesso con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avvalersi del gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito distrettuale Sarnese Vesuviano GORI Spa per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica necessarie per individuare i soggetti realizzatori delle seguenti proposte progettuali ammesse a finanziamento:
 - Proposta n. 1: Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 4 -Impianto di depurazione di Nocera Superiore – Riqualficazione della linea trattamento fanghi e della digestione anaerobica e implementazione di sistemi per il recupero e l'efficientamento energetico – Codice INT.2320. Importo totale intervento proposto € 9.837.000,00 (IVA esclusa);
 - Proposta n 3: Comprensorio depurativo Medio Sarno Sub 1 - Impianto di depurazione di Scafati - Riqualficazione della linea trattamento fanghi della digestione anaerobica, realizzazione di nuovo impianto di essiccazione e riqualficazione di quello esistente, implementazione dei sistemi per il recupero e l'efficientamento energetico - Codice INT.2319. Importo totale intervento proposto € 8.089.000,00 (IVA esclusa);
3. di avvalersi del gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito distrettuale Sele Consac Spa per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica necessarie per individuare il soggetto realizzatore della seguente proposta progettuale ammessa a finanziamento:
 - Realizzazione essiccatore fanghi di depurazione Località Omignano Scalo per l'importo di € 6.500.000 (IVA Esclusa)
4. di approvare l'atto d'obbligo da sottoscrivere con il MASE nella versione approvata con il soprarichiamato D.M. n. 23/2023 allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
5. di approvare lo schema di convenzione nella versione allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale
6. di dare mandato agli uffici di predisporre tutti gli atti necessari per dare adempimento a quanto indicato nei precedenti punti 2 e 3;
7. di dare mandato al presidente di sottoscrivere le convenzioni con i soggetti gestori del servizio idrico integrato GORI Spa e Consac Spa;
8. di pubblicare la deliberazione all'albo pretorio on line dell'Ente Idrico Campano;
9. di dichiarare con separata e unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D. lgs n. 267/2000.

Il Direttore Generale

prof. ing. Vincenzo Belgiorno



Il Presidente

prof. Luca Mascola

